

Rivista svizzera della pesca



Schweizerischer Fischerei-Verband SFV
Fédération Suisse de Pêche FSP
Federaziun Svizra da Pestga
Federazione Svizzera di Pesca

Pesticidi: il Consiglio nazionale deludente!

AD della Federazione Svizzera di Pesca FSP

Durante l'Assemblea dei delegati a Soletta e prima del dibattito al Consiglio nazionale, la Federazione Svizzera di Pesca ha difeso su tutti i livelli un controprogetto alle iniziative sull'acqua potabile e contro i pesticidi. Invano. Ma il Consiglio nazionale sta giocando col fuoco.

La battaglia politica per le due iniziative sui pesticidi è stata il punto centrale dell'Assemblea dei delegati della FSP a Soletta. L'iniziativista Franziska Herren ha spiegato con calma e con competenza in cosa consiste l'iniziativa sull'acqua potabile. È chiaro che si tratta di una delle maggiori preoccupazioni dei pescatori. Delle acque in buona salute per gli esseri umani e gli animali sono indispensabili. L'acqua è vitale e non deve essere minacciata da niente e nessuno.

Controprogetto

Roberto Zanetti, presidente centrale del Consiglio degli Stati, ha fatto il punto sulla situazione politica: le due iniziative popolari (di Franziska Herren e del gruppo Future 3) non avranno nessuna chance durante la sessione estiva del Consiglio nazionale. Una ragione in più per concentrare tutti i nostri sforzi affinché la seduta plenaria si pronunci a favore di una mozione che proponga l'elaborazione di un controprogetto. L'assemblea dei delegati ha approvato un invito al Consiglio nazionale affinché elabori un controprogetto efficace.

Altrimenti, a tutto gas a favore delle iniziative

Se il Consiglio nazionale dovesse decidere di non elaborare un controprogetto, l'Assemblea dei delegati ha affermato che la «FSP lavorerà con molto impegno e convinzione a favore di un sì alle iniziative sull'acqua potabile e i pesticidi». Durante l'AD, la FSP aveva



Franziska Herren ha preso la parola durante l'AD FSP a Soletta.

riposto grandi speranze su un raggruppamento del Parlamento. «Tutti i partiti politici hanno la possibilità di fornire delle prove concrete per appoggiare le proprie dichiarazioni programmatiche sul clima e l'ambiente».

Lobbying intensivo della FSP

Subito dopo l'AD, la FSP ha inviato una lettera alle Consigliere e ai Consiglieri nazionali. Conformemente all'invito dell'AD, la Camera bassa è stata invitata ad approvare la mozione che richiede l'elaborazione di un controprogetto. Solo così sarà possibile trovare una soluzione che potrà ottenere una maggioranza ma che sia vincolante per l'inquinamento eccessivo degli habitat acquatici dovuto ai pesticidi. La stessa posizione è stata difesa anche nei media. I giorni che sono trascorsi tra l'AD e il dibattito al Consiglio nazionale sono stati spesi per instaurare degli intensi contatti fra i membri dell'Ufficio direttivo della Federazione e le Consigliere e i Consiglieri nazionali.

Delusione al Consiglio nazionale

Nel mezzo della terza settimana di sessione, il dibattito si è acceso in seno al Consiglio nazionale. I risultati:

- Le iniziative sull'acqua potabile e i pesticidi sono state chiaramente respinte.
- La proposta di un controprogetto non ha avuto nessuna chance con 111 voti contro 78.

Anche se il rifiuto delle due iniziative era prevedibile, il rifiuto di un controprogetto è stata una grande delusione per la FSP. I gruppi SOC, Verdi e Verdi liberali hanno votato praticamente all'unanimità a favore di un controprogetto. L'UDC era contro all'unanimità. Il controprogetto ha ricevuto 12 voti dal PLR e cinque voti deludenti dal gruppo parlamentare PPD. La maggioranza del Consiglio si era evidentemente chinata alla pressione del sindacato degli agricoltori!

Le chance delle iniziative aumentano

La maggioranza del Consiglio nazionale gioca tuttavia un gioco ad alto rischio. I fatti scientifici sono innegabili: ci sono troppi pesticidi nelle nostre acque - una minaccia per gli esseri umani e gli animali. Lo stato d'animo della popolazione è altrettanto chiaro: finora, tutte le inchieste hanno mostrato un forte sostegno alle iniziative. I sondaggi realizzati dai principali media dopo la decisione controversa del Consiglio nazionale sono pure chiari: la popolazione svizzera vuole che il problema dei pesticidi venga trattato. Le chance delle iniziative rimangono intatte. La prossima tappa sarà la discussione al Consiglio degli Stati. Il voto sulle due iniziative popolari si terrà al più presto a primavera 2020.

Kurt Bischof

Società: fate qualche cosa per favore!

AD della Federazione Svizzera di Pesca FSP

Agire invece di lamentarsi! Numerose società di pesca si lamentano per la diminuzione del numero di soci e per la scarsa riconoscenza pubblica. «Allora agite, per favore» ha dichiarato la Federazione di pesca solettese durante l'AD della FSP. Non è troppo tardi per organizzare una manifestazione pubblica all'occasione della Giornata svizzera della pesca del 31 agosto.

L'ordine del giorno dell'Assemblea annuale dei delegati è stato trattato dal presidente centrale Roberto Zanetti, spiegato dal direttore finanziario Gianni Gnesa ed approvato all'unanimità dai delegati. Markus Schneider di Langenthal BE è stato eletto in seno all'Ufficio direttivo. Rappresenta la Federazione cantonale bernese in quanto più grande organizzazione affiliata. Schneider rimpiazza Thomas Schläppi di Berna. Quest'ultimo ha ripreso come biologo l'impiego di specialista delle acque presso il Centro svizzero di competenza per la pesca CSCP e lascia quindi l'UD. Alcune informazioni riguardanti la situazione della ricerca di un successore per il posto di amministratore di Philipp Sicher hanno fatto parte degli aspetti organizzativi.

Giornata svizzera della pesca

I temi seguenti sono stati più appassionanti degli affari statutarî. Da una parte si è posto l'accento sull'informazione e la posizione riguardo il tema delle due iniziative sui pesticidi (vedi p.1), d'al-

tra parte sulla Giornata svizzera della pesca del 31 agosto 2019, giornata che offre biennialmente alle società e federazioni un'eccellente piattaforma per delle attività destinate alla popolazione. «Cogliete quest'opportunità, non è troppo tardi per organizzare qualche cosa», ha esortato Kurt Bischof dell'Ufficio direttivo. Ad un costo ragionevole possono essere organizzate molte cose per la popolazione. Le attività possibili spaziano dalla pesca in famiglia, alla pulizia dei ruscelli, alle escursioni, ai pasti a base di pesce o visite di piscicoltura. Il tema di quest'anno è «Delle acque sane per gli esseri umani e gli animali». Per la prima volta, la FSP intende intraprendere una campagna di affissione grazie agli sponsor.

Giovani pescatori, uccelli, scuola

Christian Dietiker, in veste di presidente della Federazione cantonale di pesca solettese, ha proposto che in futuro,

durante il Campionato per giovani pescatori, nessun pesce venga più ucciso durante la competizione. L'esperienza mostra in effetti che i giovani sono spesso nervosi a causa dello stress della gara, e le esigenze in materia di uccisione rispettosa degli animali non sarebbero quindi sufficientemente rispettate. La richiesta è stata approvata con 35 favorevoli contro 4 e 4 astenuti. Philipp Sicher ha comunicato l'eccellente accoglienza riservata al pesce persico, pesce dell'anno 2019, e il successo ottenuto dalla campagna di vendita del vino del pesce dell'anno. Si sono inoltre fornite ulteriori informazioni riguardanti lo status dei progetti «I pescatori creano habitat» e «I pescatori fanno scuola», il desiderio di riattivare il gruppo di lavoro uccelli piscivori, la nuova App FSP e infine una discussione sul lavoro di lobbying è stata sollevata dal presidente ticinese.

Incontri

L'Assemblea dei delegati rappresenta sempre una piattaforma di informazione, di incontro e di contatto al di là del proprio «piccolo orto». Vi hanno contribuito: le ultime novità dall'Ufficio federale dell'ambiente da parte di Andi Knuti, i saluti della consigliera di Stato di Soletta Brigit Wyss, del sindaco e Consigliere nazionale di Soletta Kurt Fluri, la presenza della presidente del Consiglio cantonale Verena Meyer – e infine il contatto fra gli stessi delegati. L'evento, eccellentemente organizzato dalla Federazione solettese, si è svolto in un clima piacevole.

Bi.



Thomas Schläppi (a sinistra) con il suo successore all'Ufficio direttivo, Markus Schneider.



Attenti ... i delegati delle federazioni cantionali durante il sabato pomeriggio a Soletta.

Photos: Bi.

Canicola I: successo sulle centrali nucleari

L'offensiva del presidente centrale della FSP ha portato i suoi frutti.

Durante l'estate canicolare 2018, la Federazione Svizzera di Pesca (FSP) si è battuta su numerosi fronti. Un'interpellanza del Consigliere agli Stati e presidente centrale Roberto Zanetti ha avuto effetto sulla temperatura dell'acqua di raffreddamento delle centrali nucleari.

Durante l'estate canicolare 2018, i temoli sono morti massicciamente nel Reno. Ancora più grave è il fatto che Axpo, gestore della centrale nucleare di Beznau, ha scaldato ancora di più l'acqua quando già raggiungeva i 25 gradi. La colpa è della mal nominata «acqua di raffreddamento», che è più fredda quando entra nella centrale rispetto a quando ritorna nell'Aar. È normale, ma è del tutto incomprensibile in un periodo di canicola.

Confusione sulle responsabilità

La Federazione cantonale argoviese e la FSP hanno attirato l'attenzione su questa situazione, sia direttamente con Axpo, sia con la popolazione. È emerso che nessuno voleva sentirsi responsabile di una riduzione della potenza delle due centrali nucleari. Né il Cantone né la Confederazione si sono sentiti responsabili della quantità e della qualità dell'acqua di raffreddamento che poteva così riversarsi nell'Aar.



L'affare sarà trattato

Dato che la prossima estate canicolare si verificherà sicuramente, e il problema si ripresenterà, Roberto Zanetti ha sottoposto un'interpellanza. Nella sua risposta, il Consiglio federale riconosce la mancata chiarezza riguardo alle responsabilità e si pronuncia formalmente a favore della necessità d'agire. L'Ufficio federale dell'energia e l'Ufficio federale dell'ambiente stanno elaborando un progetto di modifica dell'autorizzazione delle immissioni. Secondo la porta parola dell'Ufficio federale dell'energia, citata nel «Sonntagsblick», la decisione sarà pubblicata «nelle prossime settimane». Speriamo ... prima dell'estate canicolare 2019!

Kurt Bischof

Canicola II: un manuale per le società e le federazioni

Come devono prepararsi alle prossime estati canicolari le società e federazioni di pesca? Cosa fare quando arriverà il momento? La FSP ha pubblicato una brochure contenente dei consigli e delle informazioni molto specifiche. Quest'ultima si basa sulle esperienze e le attività sviluppate dalla Federazione di pesca di Sciaffusa un anno fa. Sebbene la pubblicazione si chiami «manuale», non può (non ancora) essere presa «in mano». Per ora è infatti disponibile solo la versione online. Scaricabile gratuitamente sul sito internet www.sfv-fsp.ch, il manuale costituisce un mix ben riuscito di informazioni di base e di istruzioni molto concrete per agire. Da una parte si spiega come il calore danneggi l'habitat di laghi, fiumi e ruscelli. D'altra parte contiene dei consigli di migliorie concrete per delle misure immediate e concetti a lungo termine. Ben inteso, il manuale contiene anche informazioni riguardo la componente delle relazioni pubbliche. Perché quando fa caldo – anche la popolazione e i media sono caldi! – e si interessano alle conseguenze delle misure appropriate intraprese per i pesci e per l'ambiente.

Bi.

Agenda FSP

31.8.2019

Giornata Svizzera della Pesca

Informazione legale

Federazione Svizzera di Pesca

Redazione/Produzione: Kurt Bischof

Casella postale 141, 6281 Hochdorf

kurt.bischof@bischofmeier.ch

Telefono 041 914 70 10

Fax 041 914 70 11



www.sfv-fsp.ch